

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER L'ANNO 2024 (approvato dalla D.G. n. 274 del 27.10.2024)

IL COMUNE DI FOLLONICA

RENDE NOTO

Che dalle ore 12:00 del 25.10.2024 fino alle ore 23:59 del 25.11.2024 sono aperti i termini per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2024.

Art. 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1. A pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Bando, il/la richiedente del contributo deve:
 - a. essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato aderente all'Unione Europea ovvero di un Paese Terzo purché in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità.
 - b. avere la residenza anagrafica nel Comune di Follonica, nell'immobile in riferimento al quale richiede il contributo.
 - c. essere conduttore in forza di un contratto di locazione ad uso abitativo, non avente natura transitoria, regolarmente registrato e avente ad oggetto l'immobile in riferimento al quale richiede il contributo.

L'immobile in questione può essere un alloggio di proprietà privata o pubblica, con esclusione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica regolamentati dalla L.R. 02/2019 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli alloggi inquadrabili nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La domanda può essere presentata anche da un componente del nucleo familiare non intestatario del contratto, purché anagraficamente convivente con l'intestatario stesso e in presenza di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale.















d. non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal comune di Follonica. La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia).

L'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12, comma 8, della L.R. 2/2019;

Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico;

e. non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a € 25.000,00.

Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero).

L'Ufficio Casa effettuerà controlli a campione per la verifica di tale requisito accedendo direttamente alle banche dati delle amministrazioni competenti.

Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico.

f. le disposizioni di cui alle lettere d) ed e) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie (quindi al massimo tre immobili ad uso abitativo: uno per ogni fattispecie):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di liberazione dell'immobile emesso ai sensi dell'art. 560 "modo della custodia" c.p.c.













I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, potranno rilasciare le dichiarazioni sostitutive relative ai fatti di cui alle lettere d) ed e), solo nei seguenti casi:

- si tratti di fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o
- le dichiarazioni stesse siano prodotte in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante o
- si tratti di fatti documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale
- sia oggettivamente impossibile (es: guerra in corso) acquisire i predetti certificati o attestazioni dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza

g. essere in possesso di Attestazione ISEE 2024 valida, da cui risulti:

- un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 113 e ss.mm.ii., uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2024 cioè euro 15.984,02.
- Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto nei confronti del quale lo studente risulti fiscalmente a carico.

h. avere un valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00.

Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013 la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;

i. avere un valore del patrimonio complessivo non superiore ad € 40.000,00.

Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (dichiarato ai fini ISEE, dopo averlo comunque riparametrato con la scala di















equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013), fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere e) ed h).

- 2. Possono partecipare al bando anche:
 - >i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi.
- 3. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

Art. 2

SOGGETTI RICHIEDENTI

- 1. La domanda di partecipazione al presente Bando è presentata da un soggetto richiedente in relazione all'intero nucleo familiare.
 - Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.
- 2. Ai fini del presente Bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

- 1. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione scannerizzata esclusivamente in uno dei seguenti formati: pdf, jpeg jpg:
- a. Copia di un documento d'identità in corso di validità e nel solo caso di cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta attestante la richiesta di rinnovo, del/della richiedente.















Città di Follonica

- b. Copia integrale del contratto di locazione. Il richiedente deve allegare tutte le pagine in modo leggibile e completo. Nel caso siano stati stipulati più contratti nel corso dell'anno riferiti ad alloggi diversi nel territorio del Comune di Follonica e a mensilità diverse, è obbligatorio allegare tutti i contratti di locazione.
- c. Eventuale copia del certificato d'invalidità pari o superiore al 74% del richiedente e/o di uno o più componenti del nucleo familiare. Non sono ammesse certificazioni del medico curante o specialistiche.
- d. Copia del documento attestante la registrazione del contratto di locazione presso l'Agenzia delle Entrate e indicante gli estremi relativi.
- e. Copia del documento attestante il pagamento dell'ultima imposta di registro o, in alternativa, la documentazione attestante la scelta in merito all'applicazione del regime della cedolare secca ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 23 del 2011 e successive modifiche.
- f. Attestazione ISEE 2024 in corso di validità. L'attestazione ISEE può essere richiesta, con servizio gratuito, ai centri di assistenza fiscale.
- g. In caso di valore ISE risultante dall'Attestazione ISEE pari a zero oppure di importo inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione:
 - >dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o modello A), sottoscritta ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 445/2000, al fine di dichiarare la propria fonte di sostentamento economico che consente di pagare il canone di locazione e
 - >in caso di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune di Follonica, certificazione che ne attesti la fruizione.
- h. In caso di titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero è necessario dichiarare la propria situazione patrimoniale immobiliare ed allegare la documentazione necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle fattispecie previste dall'art.1, lett.f) e in particolare secondo l'ordine ivi elencate:
 - >copia del decreto di omologa della separazione o della sentenza di divorzio emessi dal Tribunale di riferimento













>documentazione attestante l'inagibilità dell'immobile, rilasciata dal Comune o altra autorità competente

>provvedimento di pignoramento dell'immobile adottato ai sensi dell'art. 560 c.p.c.

- i. In caso di titolarità di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero di quote di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, è necessario allegare:
 - >documentazione attestante l'indisponibilità giuridica dei diritti o delle quote sugli immobili stessi
- j. In caso di titolarità di diritti su immobili ad uso abitativo, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, potranno rilasciare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi di cui all'art. 1, lett. f). Altrimenti è necessario allegare:
 - >certificazione rilasciata dall'autorità competente dello Stato estero necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle fattispecie previste dall'art.1, lett.f)
- k. In caso di sfratto, la copia dell'atto di intimazione di sfratto o dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità.
- 1. Altra eventuale documentazione integrativa espressamente indicata.

Art. 4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente dalle ore 12:00 del 25.10.2024 fino alle ore 23:59 del 25.11.2024 Eventuali domande di partecipazione al presente bando presentate decorsi i termini predetti non saranno valutate ai fini dell'inserimento in graduatoria.
- 2. La domanda deve essere **firmata** e compilata **in ogni sua parte** sul modulo appositamente predisposto, scaricabile dal sito dal Comune di Follonica nella sezione "Ufficio Casa" ovvero ritirabile presso l'Ufficio Casa in via Roma n. 47.















- 3. La domanda può essere presentata:
 - a. Tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata seguente: follonica@postacert.toscana.it
 - b. Per mezzo di lettera raccomandata A/R indirizzata al Comune di Follonica, Largo Felice Cavallotti, 1, cap. 58022, Gr, con riportata sulla busta la dicitura "Contiene domanda per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2024". La ricezione da parte del Comune di Follonica della lettera raccomandata successivamente al decorso dei termini predetti (punto 1 del presente articolo) comporterà l'esclusione della domanda.
 - c. Consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Follonica.

Art. 5

CUMULABILITA' CON ALTRI CONTRIBUTI

- 1. Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo, relativi allo stesso periodo.
- 2. Nel caso di beneficiario di assegno di inclusione (cd. ADI), il contributo affitto teorico spettante verrà decurtato dell'importo quota "B" del beneficio dell'assegno riferito alla locazione.

Art. 6

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA POVVISORIA E STRUMENTI DI TUTELA

- 1. Il Comune di Follonica procederà nel seguente ordine:
 - a. All'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità.













- b. Alla formazione della graduatoria provvisoria degli ammessi e dell'elenco provvisorio degli esclusi, che saranno approvati con atto dirigenziale e pubblicati all'albo pretorio e sul sito del Comune di Follonica nella sezione "Ufficio Casa".
- 2. La pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà oggetto di comunicazione sui principali social network di cui si avvale il Comune di Follonica.
- 3. Avverso la graduatoria provvisoria sarà possibile presentare opposizione e/o eventuali integrazioni documentali entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria medesima.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA E STRUMENTI DI TUTELA

- 1. Il Comune di Follonica procederà nel seguente ordine:
- a. Alla valutazione delle opposizioni eventualmente presentate.
- b. Alla formazione di una graduatoria definitiva, che sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata all'albo pretorio e sul sito del Comune di Follonica nella sezione "Ufficio Casa".
 - La pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà oggetto di comunicazione sui principali social network di cui si avvale il Comune di Follonica.
- 2. I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati in graduatoria in base alla percentuale di incidenza del canone annuo.
- 3. Avverso la graduatoria definitiva sarà possibile presentare ricorso al Tar entro e non oltre 60 Giorni dalla pubblicazione della graduatoria medesima.













ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- 1. I contributi di cui al presente Bando sono erogati, nei limiti delle dotazioni finanziarie annue assegnate dalla Regione Toscana, eventualmente integrate con risorse comunali, secondo l'ordine stabilito nella Graduatoria Definitiva
- 2. L'entità del contributo teorico è determinata in rapporto all'incidenza del canone annuo (risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato), al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risultante dall'Attestazione ISEE.
- 3. Il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di euro 3.100,00.
- 4. L'erogazione del contributo non può essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo e in ogni caso il contributo non potrà mai essere inferiore ad € 200,00.
- 5. Il contributo decorre dal 1° gennaio 2024 o dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva ed è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate
- 6. Il contributo è assegnato soltanto nel caso in cui il soggetto richiedente abbia diritto alla quota minima annuale di € 200,00 corrispondente a una quota mensile di € 16,66.

ART. 9

CASI PARTICOLARI

- 1. Nel caso di più nuclei familiari cointestatari del medesimo contratto di locazione, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero dei nuclei residenti nell'alloggio o comunque cointestatari del medesimo contratto di locazione.
- 2. Nel caso in un cui il/la richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda.















In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio sito nel Comune di Follonica.

- 3. In caso di decesso del/la richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi ne facciano specifica richiesta.
- 4. In caso di morosità nel pagamento del canone di locazione da parte locatario richiedente il presente contributo, quest'ultimo può essere erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. Il locatore dovrà attestare l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal conduttore.

ART. 10

CRITERI DI PUBBLICAZIONE

- 1. Le graduatorie saranno pubblicate in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy ed i richiedenti saranno identificati attraverso il numero di protocollo della rispettiva domanda.
- 2. Il Comune di Follonica non è tenuto ad inviare alcuna comunicazione personale ai soggetti richiedenti.

ART. 11

MODALITA' DI PAGAMENTO

- 1. Il Comune provvede alla liquidazione del contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo l'ordine della graduatoria.
- 2. La liquidazione viene effettuata in un'unica soluzione.
- 3. Gli ammessi nella graduatoria definitiva devono presentare copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione per l'anno 2024 a partire dal 20 dicembre 2024 al 31 gennaio 2025
- 4. I pagamenti del canone di locazione devono obbligatoriamente essere effettuati da un componente del nucleo familiare, anche diverso dallo stesso soggetto richiedente ma con esso residente, ad eccezione dei seguenti casi:















- a. Nel caso di studente universitario, le ricevute dei pagamenti possono essere intestate al soggetto nei confronti del quale lo studente risulta fiscalmente a carico (es. dal genitore).
- b. Nel caso di richiedente con ISE uguale a zero o inferiore al canone di locazione annuo, le ricevute dei pagamenti possono essere intestate a chi presta aiuto economico come risulta dalle dichiarazioni presenti in domanda
- 5. Verranno ammesse solo le seguenti tipologie di ricevute ai fini dell'erogazione del contributo:
 - a. ricevuta fiscale mensile con marca da bollo da due euro contenente i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento; importo canone; periodo di riferimento; ubicazione dell'immobile
 - b. ricevuta fiscale unica per tutte le mensilità con marca da bollo di due euro contenente i medesimi dati indicati al punto precedente
 - c. dichiarazione del proprietario dell'immobile locato con marca da bollo di due euro relativa al pagamento del canone di locazione annuo per il 2024.
 - d. ricevuta di bonifico anche online contenente i medesimi dati previsti per le ricevute fiscali sopraindicate.

CONTROLLI

- 1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ai controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni
- 2. In caso di dichiarazioni mendaci l'Ufficio Casa provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate dagli interessi legali.
- 3. Gli elenchi degli aventi diritto saranno inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.















NORME DI RIFERIMENTO

- 1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento:
 - a. Alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, ed in particolare, l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni;
 - b. Alla L. 12 Novembre 2004, n. 269 di conversione del D. Lgs 13 Settembre 2004, n. 240 "Misure per favorire l'accesso alla locazione da parte di conduttori in condizioni di disagio abitativo conseguente a provvedimenti esecutivi di rilascio, nonché integrazioni alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.
 - c. Al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 7 Giugno 1999 con cui sono stati stabiliti i requisiti minimi per beneficiare del contributo ad integrazione dei canoni di locazione (cd. contributo affitto) e fissati i criteri di determinazione dello stesso
 - d. Alla L.R.T. 31 Marzo 2015, n. 41 "Disciplina per l'assegnazione, gestione, e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica"
 - e. Alla L. R. T. 2 Gennaio 2019, n. 2 "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica"
 - f. Alla DGR n. 581/2019, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse regionali
 - g. Al DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
 - h. Al DPCM 5 Dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"
 - i. Alla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana 30 Marzo 2020, n. 402 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse regionali e delle risorse stanziate autonomamente dai Comuni e ss.mm.ii.;
 - j. Alla nota n. prot. 23926 del 30.05.2024 della Regione Toscana con la quale vengono comunicati i parametri per il presente bando
 - k. comunicazione della Regione Toscana con prot. n. 23296 del 30.05.2024 avente ad oggetto "L. 431/98 Contributo affitto. Comunicazione e trasmissione parametri anno 2024" con cui sono stati indicati i parametri aggiornati per i bandi relativi al contributo affitto dell'anno 2024
 - 1. Al DGR n. 1041 del 2024 con cui la Regione Toscana ha assegnato la somma di euro 9.993,00 al Comune di Follonica (allegato A) ed, altresì, ha attribuito ai Comuni la facoltà di introdurre criteri di priorità sociale che possono precludere l'accesso e cambiare l'ordine delle domande in graduatoria per l'annualità 2024 (allegato B)















m. Alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.

ART. 14

INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

- 1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, il titolare del trattamento è il Comune di Follonica.
- 2. In osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e in particolare dall'art. 6 del Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", i dati personali raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.
- 3. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito https://www.comune.follonica.gr.it, accedendo alla sezione privacy, nella parte dedicata ai contatti, in calce alla pagina iniziale.









